

Dal 1° gennaio per gli affitti obbligo di pagamenti con modalità tracciabili

Dal 1° gennaio per gli affitti obbligo di pagamenti con modalità tracciabili

La legge di stabilità introduce dal 1 gennaio, l'obbligo del pagamento con modalità tracciabili per gli affitti abitativi. Non sarà più possibile l'utilizzo dei contanti che verrà sanzionato da pesanti multe. L'obbligo scatta a **prescindere dall'ammontare** del canone di locazione: in questo caso non vige il tetto di 1.000 euro per il pagamento in contanti previsto dalle norme antiriciclaggio. Così, per pagare il pigione, è necessario utilizzare qualsiasi mezzo di pagamento in grado di **assicurare la tracciabilità**: bonifico bancario, assegno bancario non trasferibile e assegno circolare tra gli altri. Per i pagamenti tramite società o agenzie sarà possibile utilizzare anche il bancomat o la carta di credito. L'obbligo riguarda solo il canone di locazione dell'abitazione, e sono quindi **esclusi** i pagamenti dei canoni di locazione di **negozi, uffici** e in generale ogni immobile che non abbia destinazione abitativa. Esclusi anche gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. I **box auto**, se sono una pertinenza dell'abitazione, devono essere considerati al pari di un immobile abitativo: vige dunque l'obbligo della tracciabilità.

[Articolo Originale](#)